

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE STRESS LAVORO CORRELATO SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE UNITA' LOCALI SETTORE BANCARIO

Tipologia di Unità locale: (es. agenzia/filiale/sede centrale) _____ **Data del DVR** ___/___/___

Attività propedeutiche alla VdR

1. Il percorso metodologico di VdR è stato definito dal datore di lavoro:

- con la collaborazione di RSPP e/o consulenti, senza la consultazione preventiva di lavoratori / RLS
 in sede di riunione periodica ex art.35, D.Lgs.81/08 in una o più riunioni con (chi) _____
 con altre modalità (quali) _____

2. È stato adottato per la VdR un metodo validato:

- Sì Se sì, quale: INAIL (versione anno _____) Regione Toscana
 Altro: _____
 No Denominazione del metodo: _____
Riferimenti della letteratura scientifica: _____

3. Il RLS è stato coinvolto nel processo di VdR?

- No, la VdR è stata condotta da consulenti senza il contributo di soggetti interni (es. responsabili risorse umane)
 No, la VdR è stata condotta da consulenti con il contributo di soggetti interni, ma non di RLS o lavoratori
 No, la VdR è stata condotta da consulenti con il contributo di soggetti interni, inclusi lavoratori, ma non di RLS
 Sì

4. Quali altre figure aziendali sono state coinvolte nel processo di VdR?

- RSPP ASPP Medico competente
 Dirigenti (es. responsabile risorse umane) (quali, n. _____)
 Lavoratori "esperti" (quali, n. _____)

5. Laddove il medico competente non abbia partecipato al processo di VdR, specificare i motivi:

- Non è stato coinvolto*
 È stato coinvolto, ma ha preferito non partecipare
 Altro _____

*Per "coinvolgimento" si intende una partecipazione attiva del medico competente diversa dalla mera "sottoscrizione" del DVR

6. Il medico competente garantisce l'accesso alla visita su richiesta per possibili disturbi da SLC o situazioni di disagio lavorativo?

- Sì No (specificare i motivi _____)

È stata approvata e portata a conoscenza dei lavoratori una "procedura" per le segnalazioni e le richieste al medico competente?

- Sì ☺ No

☺ **Esempio di buona pratica: procedura aziendale di accesso**

7. Le figure aziendali coinvolte nel processo di VdR appartengono all'unità locale selezionata?

- No (appartengono a: _____)
 In parte (n. _____) Sì

8. Il processo di VdR si riferisce alla unità locale in valutazione?

- Sì No (si riferisce a: _____)

Se no, per quali motivi i risultati si ritengono applicabili alla U.L.? _____

9. Il team di valutazione è stato formato in ordine allo SLC e/o al metodo di VdR prescelto?

- No
 Solo alcuni sono stati formati (chi: _____)
 Tutti, solo sullo SLC
 Tutti, solo sul metodo di VdR prescelto
 Tutti, sia sullo SLC che sul metodo di VdR prescelto
 ☺

☺ **Esempio di buona pratica**

10. Esiste evidenza della formazione di cui al punto precedente?

- No
 Sì, verbali di formazione interna (es. riunioni con esperti/consulenti)
 Sì, attestati di eventi formativi esterni (es. corsi)
 Sì, altro (_____)
 ☺

☺ **Esempio di buona pratica**

11. Sono state condotte iniziative di informazione/sensibilizzazione sullo SLC indirizzate ai lavoratori esterni al team di VdR?

- No Sì ☺ Se sì: quando*: _____ Di che tipo: _____

* anno di erogazione; prima o dopo il processo di VdR; ** es. riunioni, manuali, flyer, altra documentazione consegnata a mano o inviata per mail.

☺ **Esempio di buona pratica**

12. Prima della presente VdR risultavano attivate misure di gestione dello SLC?

- No Sì ☺
 Se sì, quali (es. sportelli di ascolto, codici di condotta, supporto psicologico su richiesta, manifesti di campagne informative):

 Se sì, tali misure sono ancora attive?
 No Sì ☺
 INDICARE SE TUTTE O IN PARTE: _____

☺ **Esempio di buona pratica**

13a. Sono state individuate misure specifiche per garantire la riservatezza dei dati necessari per il processo di VdR, in particolare nel caso di dati particolari e/o dati giudiziari?

- Non pertinente No Sì ☺
 Se sì, quali (es. pseudoanonimizzazione):

 Se sì, tali misure sono ancora attive?
 No Sì ☺
 INDICARE SE TUTTE O IN PARTE: _____

☺ **Esempio di buona pratica**

Valutazione preliminare

14. E' stata condotta rilevando le famiglie di indicatori "oggettivi e verificabili" (eventi sentinella, fattori di contenuto e fattori di contesto) previsti dalla Commissione Consultiva Nazionale (CCN) e dal metodo prescelto?

- No Sì

15. La rilevazione degli indicatori è stata curata da:

- consulenti esterni responsabile risorse umane o altro dirigente RSPP / ASPP
 medico competente (per i dati di competenza) team di valutazione (che includa RLS e/o lavoratori) ☺

☺ **Esempio di buona pratica**

16. Sono stati raccolti (secondo le indicazioni del metodo prescelto):

- | | | |
|---|------------------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> Eventi sentinella relativi agli anni solari (_____): | <input type="checkbox"/> Non tutti | <input type="checkbox"/> Sì |
| <input type="checkbox"/> Fattori di contenuto | <input type="checkbox"/> Non tutti | <input type="checkbox"/> Sì |
| <input type="checkbox"/> Fattori di contesto | <input type="checkbox"/> Non tutti | <input type="checkbox"/> Sì |

Specificare le motivazioni in caso di raccolta di dati incompleta: _____

17. In relazione alla valutazione dei fattori di contesto e di contenuto sono stati sentiti i lavoratori e/o RLS?

- No Sì Se Sì (anche più di un'opzione): tutti i lavoratori dell'unità locale valutata RLS
 campione rappresentativo (criterio: es. "lavoratori esperti - quali" _____)

18. Con quale modalità sono stati sentiti i lavoratori e/o i RLS?

- Partecipazione alle riunioni del team ☺
 Riunioni con uno o più soggetti del team interno (es. consulenti, RSPP) ☺
 Espressione di un parere formale su un format predisposto dal team (es. dai consulenti)
 Espressione di un parere informale con evidenza del contributo
 Espressione di un parere informale senza evidenza del contributo

☺ **Esempio di buona pratica**

19. La rilevazione degli indicatori oggettivi è stata condotta tramite:

- Compilazione di una check-list strutturata (indicare se è quella prevista dal metodo prescelto) _____
 Osservazione degli indicatori con relazione Altro _____

20. I lavoratori sono stati suddivisi per gruppi omogenei? (Numero di lavoratori considerato nel DVR in valutazione: _____)

- No Sì

Se sì, è stato adottato un criterio di:

- Sede (la specifica unità locale in valutazione)
 Sede (una sede "tipo" - es. filiale, agenzia, direzione – considerata analoga all'UL in esame)
 Mansioni omogenee (a quale livello: _____)
 Sede e mansioni
 Altro (ad es. tipologia contrattuale) _____
 N. gruppi omogenei = _____ e n. lavoratori/gruppo _____

Il criterio risulta omogeneo alla reale organizzazione dell'azienda?

- No (_____) Sì (_____)

21. Sono stati considerati nel processo di VdR fattori non contemplati dai metodi comunemente adottati, se rilevanti per la unità locale oggetto di verifica, quali ad es.:

- | | | | |
|---|-------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Smart working | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | (se no, per quali motivi: _____) |
| Aggressioni (anche verbali) e rapine | Sì <input type="checkbox"/> ☺ | No <input type="checkbox"/> | (se no, per quali motivi: _____) |
| Differenze di genere | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | (se no, per quali motivi: _____) |
| Presenza di lavoratori disabili (L.68/99) | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | (se no, per quali motivi: _____) |
| Molestie / mobbing | Sì <input type="checkbox"/> ☺ | No <input type="checkbox"/> | (se no, per quali motivi: _____) |
| <input type="checkbox"/> Altri _____ | | | |

☺ **Può essere considerata una buona pratica l'introduzione di una "procedura" di segnalazione**

22. Dal momento della redazione del presente DVR sono state introdotte significative modifiche all'organizzazione del lavoro (ad es. introduzione dello smart working come modalità regolare di lavoro)?

- No Ci sono state modificazioni ritenute non significative agli effetti della VdR (quali e per quali motivi: _____)

- Sì (se sì, quali e per quali mansioni e/o gruppi di lavoratori: _____)

23. CONCLUSIONI DEL PROCESSO DI VDR

Lo SLC è valutato: **"non rilevante"** (o altra indicazione analoga fornita dal metodo): *andare al punto 36 "monitoraggio"*
 "rilevante" (o altra indicazione analoga fornita dal metodo adottato): *proseguire ai punti dal 24 al 27*
 livello/i definito/i dal metodo adottato: _____
 per l'intera UL per uno o più gruppi omogenei (quali: _____)

24. E' stato elaborato un programma di interventi correttivi in caso di SLC "rilevante"?

No Sì *Se Sì, quali interventi sono stati programmati ed effettuati? (vedi tabella)*
Sono state decise azioni di miglioramento anche nel caso di SLC "non rilevante"?
 No Sì *Se Sì, quali interventi sono stati programmati ed effettuati? (vedi tabella)*

Misure correttive (area)	Entro (mm/aa)	Destinatari (sede, gruppo omogeneo, singoli lavoratori)	Attuato (mm/aa)
Comunicazione			
Formazione			
Misure organizzative			
Misure tecnologiche			
Misure ergonomiche			
Supporto medico/psicologico			
Altre			

Sono state individuate anche le responsabilità per l'attuazione delle misure? no sì ☺

☺ **Esempio di buona pratica**

25. Gli interventi sono risultati efficaci?

Valutazione condotta dopo ____ mesi sì ☺ parzialmente no §

§ PROSEGUIRE CON LA VALUTAZIONE APPROFONDATA (dal punto n.28)

26. La verifica dell'efficacia degli interventi è stata condotta con la stessa metodologia usata per la valutazione preliminare

sì ☺ no

27. Il RLS è stato informato su:

Conclusioni della VdR sì no
 Programma/attuazione misure correttive coinvolto informato né coinvolto, né informato
 Ripetizione VdR per verifica di efficacia misure coinvolto informato né coinvolto, né informato

Valutazione Approfondita

28. Dettagliare metodologie e strumenti adottati:

incontri di gruppo (riunioni, focus group,...) (specificare: _____)
 questionario standardizzato (specificare quale: _____)
 colloqui / interviste semi-strutturate (specificare: _____)
 Altro (specificare _____)

29. I lavoratori sono stati preventivamente formati?

No, anche se il metodo adottato lo richiede No, il metodo adottato non lo richiede
 Sì, perché il metodo adottato lo richiede Sì, anche se il metodo adottato non lo richiede ☺

37.Successivamente alla data di conclusione del processo di VdR risultano:

- | | | |
|--|-----------------------------|---|
| -richieste al medico competente di visita correlabili a SLC | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> sì (indicare n. _____) |
| -segnalate malattie professionali da SLC (accertate o sospette) | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> sì (indicare n. _____) |
| -aperti procedimenti penali o controversie di lavoro correlabili a SLC | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> sì (indicare n. _____) |
| Se una delle tre risposte è <u>sì</u> , il processo di VdR è stato ripetuto e il DVR aggiornato? | <input type="checkbox"/> no | <input type="checkbox"/> sì |

38.Successivamente alla data di conclusione del processo di VdR sono emersi altri dati rilevanti?

- no sì (indicare quali: _____)
- Ad es.: modifiche all’organizzazione del lavoro: introduzione *smart working*
- Se sì, il processo di VdR è stato ripetuto e il DVR per lo SLC è stato aggiornato? no sì

39.Nel piano di monitoraggio è stabilito un termine per la rielaborazione della VdR, indipendentemente dal caso precedente?

- no sì (entro ___ anni)

CONCLUSIONI DELL’AUTOVALUTAZIONE

Alla luce dei risultati della presente autovalutazione si ritiene necessario un aggiornamento del DVR?

- no sì Se sì, indicare scopi e modalità: _____
- _____
- _____